



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 91 DEL 06/07/2023

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023 –
INDIRIZZI ALLA
RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE**

L'Anno **duemilaventitre** il giorno **sei** del mese di **Luglio** alle ore **13:30**, presso la **Sala della Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

1	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	X	
2	ROSSI MIRKO	Vice Sindaco	X	
3	LATTANZI LUCA	Assessore	X	
4	DI MASSIMANTONIO PIERA	Assessore	X	
5	CORDONE DONATELLA	Assessore		X

Totali:

4

1

Partecipa alla seduta **il Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Premesso che:

- la disciplina per la costituzione delle risorse decentrate è contenuta nell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, del comparto Funzioni locali;
- la costituzione del fondo delle risorse stabili, di cui al 1° comma del medesimo articolo, risultando dall'applicazione precisa di disposizioni contrattuali, è un atto gestionale di competenza del responsabile del servizio competente;
- la disciplina delle risorse decentrate variabili è contenuta nel sopracitato art. 79, nel comma 2 e seguenti;
- il comma 3 stabilisce che "Le quote relative agli incrementi annuali sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel fondo 2023;
- in ogni caso, il comma 6 del medesimo articolo stabilisce che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Elevata qualificazione, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017, precisando che tale limite non si applica alle risorse stabili previste al comma 1, lettere b) d) al comma 1 bis e 3, oltre alle altre risorse escluse in base a disposizioni di legge;

Richiamato l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 che prevede:

2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'[articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208](#) è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

Considerato che in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. **Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.** Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6;

Preso atto che il Responsabile del Settore Finanziario, per l'anno in corso, ha provveduto, in applicazione dell'art. 79 comma 3 CCNL 2019/2021 al calcolo del 0,22% del monte salari 2018 (Allegato A) per un totale di €2.493,84 da destinare come segue:

Fondo Risorse Decentrate Stabili	€1.720,75;
Fondo P.O.	€773,09.

Inoltre è possibile aumentare il fondo delle posizioni organizzative, purché nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica stabilito dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017, che resta definito nel tetto di spesa dell'anno 2016. Il totale di fondo per le risorse decentrate (incluso quello dei dirigenti, se presente), fondo per il lavoro straordinario, budget per le posizioni organizzative, trattamento

accessorio del segretario comunale, eventuale trattamento accessorio riconosciuto a personale assunto a termine ex artt. 90 e 110 del Tuel, deve pertanto restare contenuto nel valore limite rappresentato da quell'anno; Pertanto, occorre valutare la capienza del suddetto limite rispetto al costo della nuova o delle nuove posizioni e, in mancanza di capienza, la possibilità di comprimere altre voci di accessorio. Ovviamente occorre anche valutare la copertura di bilancio.

Dato atto che il Responsabile del Settore Finanziario in allegato alla presente ha confrontato i tetti di spesa 2016 con l'anno in corso evidenziando una differenza di €5.213,60 per risparmio trattamento accessorio del segretario comunale;

Visto che è intenzione dell'amministrazione comunale considerato l'aumento delle funzioni dei responsabili di settore utilizzare la somma risparmiata di €5.213,60 per aumentare il budget per le posizioni organizzative;

Considerato che le somme previste andranno a confluire nel fondo risorse decentrate da approvare con determina del responsabile di settore con il parere del revisore dei conti e successiva discussione con i rappresentati sindacali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

- 1) Di prevedere le risorse di cui all'art. 79, comma 3 del CCNL 16/11/2022, nella misura complessiva di €2.493,84 così ripartita: - euro 1.720,75 da destinare al fondo delle risorse decentrate (parte variabile) dei dipendenti. - euro 773,09 da destinare allo stanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato dei responsabili di settore (Allegato A);
- 2) Di prevedere l'aumento del fondo per le posizioni organizzative di €5.213,60 utilizzando la somma risparmiata per il trattamento accessorio del segretario comunale rispetto all'anno 2016 (Allegato B);

3) Di demandare gli adempimenti derivanti dai contenuti del presente provvedimento al responsabile del Settore Risorse Finanziarie per quanto concerne gli ulteriori adempimenti ivi inclusa l'approvazione della conseguente determinazione di costituzione del fondo.

- 4) di trasmettere la presente deliberazione alle rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.) e alle organizzazioni sindacali rappresentative territoriali.

Ravvisata altresì l'urgenza di provvedere, con successiva votazione favorevole e unanime espressa nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 30/06/2023

Il Responsabile del Settore
(Daniele Gaudini)

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **Parere Favorevole**

Note:

Li, 30/06/2023

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(Daniele Gaudini)

Si dà atto che:

- a) il Segretario Generale, Dott.ssa Raffaella D'Egidio, è presente da remoto con collegamento informatico audio-video;**
- b) l'Assessore Lattanzi Luca è presente anch'esso da remoto con collegamento informatico audio-video.**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 07/07/2023 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).
- E' stata trasmessa con elenco n.15019, in data 07/07/2023 ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. n. 267/00);

Dalla Residenza Comunale, li 07/07/2023

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 06/07/2023, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 07/07/2023 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci
